

Appuntamenti settimanali

DOMENICA 13 XXVIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO <i>Santa Teresa di Gesù, vergine e dottore della Chiesa - memoria</i>	8,30 S. Messa in Santo Spirito (Adriano) 9,30 S. Messa a San Valeriano (Attilio, Derna, Amabile, Remigio) 11,15 S. Messa in Duomo con mandato ai catechisti parrocchiali (Gianni) 19.00 Santa Messa in Duomo
LUNEDI' 14	18,00 S. Messa in Duomo (Maria, Paola)
MARTEDI' 15	18,00 S. Messa in Duomo (Sirio, Elide, Virgilio)
MERCOLEDI' 16	18,00 S. Messa in Duomo (Defunti del Carmine) 20,30 Oratorio Coassini Incontro gruppi 2° anno Cresime 20,30 Oratorio Coassini : Consiglio Pastorale e Affari eco- nomici
GIOVEDI' 17 <i>Sant'Iganzio d'Antiochia, vescovo e martire - memoria</i>	18,00 S. Messa a San Valeriano (Giovanni e Maria) 20,30 Duomo Adorazione eucaristica comunitaria
VENERDI' 18 <i>San Luca, evangelista - festa</i>	18,00 S. Messa in Duomo (Bruna, Antonio, Gianni) 20,30 Oratorio Coassini Incontro gruppi 1° anno Cresime
SABATO 19	Dalle 16.00 alle 18,00 Confessioni in Duomo 19.00 Santa Messa in Duomo (Franco)
DOMENICA 20 XXIX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO	8,30 S. Messa in Santo Spirito (Mario, Maria, Franca, Franco) 9,30 S. Messa a San Valeriano (Amalia, Roberto) 11,15 S. Messa in Duomo 19.00 S. Messa in Duomo (Walter)



Sono aperte tutta la settimana, dal lunedì al venerdì, presso l'Ufficio parrocchiale, le iscrizioni per il cammino di Cresima del 1° anno (ragazzi/e 3^a Media) Venerdì 18 incontro di catechesi alle ore 20,30 in Oratorio Coassini



*Domenica 13 ottobre
 XXVIII Domenica tra l'ANNO*



Ancora un miracolo “in itinere”, ci offre oggi la pagina evangelica, compiuto da Gesù mentre è in cammino. Non si tratta di un viaggio qualunque; Gesù è in cammino verso Gerusalemme. Luca lo evidenzia prima di iniziare il racconto dei dieci lebbrosi; l'evangelista non vuole farci dimenticare che Gesù sta andando a Gerusalemme ben consapevole di quello che lo aspetta là, tanto è vero che al capitolo dopo ripete ai Dodici: “**Ecco. Noi andiamo a Gerusalemme**”, annunciando loro, ancora una volta, la sua passione. Ma questo non gli impedisce di compiere, durante il suo viaggio, gesti di compassione; proprio quella compassione che gli chiedono i dieci lebbrosi, rivolgendosi a lui con un forte grido che esprime tutta la loro disperazione. Davanti al grido dei lebbrosi che chiedono misericordia, come reagisce Gesù? Si limita a guardarli. Non si avvicina, non li tocca, come fa invece nel caso di un altro lebbroso che egli guarisce. **Dice loro di andare a mostrarsi ai sacerdoti; dice loro di agire come se fossero già guariti.** (segue a pag. 2)

INFORMAZIONI UTILI

Ufficio parrocchiale:

Via Bergamas, 45 tel. 0481.99148
 aperto nei giorni feriali dalle
 ore 18.00 alle 19.00.

e-mail: parrocchia.gradisca@tin.it
 internet: www.parrocchiagradisca.it

Parroco:

don Maurizio Qualizza

(335.5619695)

Diaconi:

Renato Nucera (333.2188483)

San Valeriano (0481.99698);

Franco Molli (328.6829568).

Giorgio Piccagli (328.8292416)

Don Giulio Boldrin (338.5067797)

(dalla prima pagina) Chiede loro cioè di andare sulla fiducia, di aver fede prima che ci sia un risultato. Ed essi, tutti e dieci, dimostrano **di aver fede** perché vanno, fidandosi della sua parola; e **mentre sono in cammino** la loro lebbra scompare, sono guariti. Ma di fronte alla guarigione i dieci reagiscono in maniera diversa. Nove di loro continuano il cammino verso il Tempio; uno interrompe il suo tragitto. Sono tre le cose che fa: **torna sui suoi passi, glorifica Dio e ringrazia Gesù gettandosi ai suoi piedi**. Di fronte alla riconoscenza di quest'uomo Gesù reagisce in maniera molto umana: è deluso che uno solo sia tornato indietro per dare gloria a Dio. E' questo che gli dispiace maggiormente il fatto che non hanno reso gloria a Dio. E a questo punto mette in evidenza il fatto che quell'unico che è tornato indietro è uno straniero; il vangelo dice testualmente "di un'altra razza". Gesù lo fa rialzare e gli dice: "la tua fede ti ha salvato". Questa è la differenza fra i nove e il Samaritano riconoscente: i nove sono guariti, **il Samaritano è guarito e salvato**. Perché è salvato? Dando gloria a Dio ha riconosciuto l'intervento di Dio nella sua guarigione. E così facendo è diventato uno che annuncia il Regno di Dio. Ecco, quando sentiamo la presenza di Dio nella nostra vita, quando ci rendiamo conto che veramente Dio ha fatto per noi qualcosa di speciale, abbiamo anche noi due possibilità: o attenerci alle regole della Chiesa, essere dei buoni cristiani, fare tutto per bene. **Oppure avere il coraggio di fare qualcosa di più e di diverso**, avere il coraggio "di osare", di rendere gloria a Dio riconoscendo che è entrato nella nostra vita per cambiarla. L'esempio ci viene ancora una volta da uno straniero. A Luca piace ribadire come nello straniero ci possa essere più fede, più amore che nel giudeo, nella persona "religiosa". Lo ha già fatto nella parabola del buon Samaritano, lo farà ancora di più nel libro degli Atti, dove mostrerà che l'annuncio di Paolo viene accolto dagli stranieri, a cui l'apostolo si rivolge dopo che il suo annuncio è stato respinto dai giudei. **Quale potrebbe essere l'attualizzazione per noi?** Ce l'ha detta Papa Francesco in questi mesi: Serve, ha detto, una Chiesa che sappia "mettersi in cammino con tutti". *Vedo la Chiesa come un ospedale da campo dopo una battaglia. "Preferisco una Chiesa che sbaglia per fare qualcosa, che una Chiesa che si ammala perché rimane chiusa ..."* don Maurizio



RESTAURO AL DUOMO

Come vedete si stanno restaurando i portoni del Duomo. Lasciarli ancora quest'inverno nello stato disastroso in cui erano significava comprometterli del tutto, cioè perderli e rifarli. Certo l'intervento è oneroso, ma non si poteva fare altrimenti. Domenica prossima ci sarà una richiesta di solidarietà per "le porte" di questa Casa che è di tutti, la nostra generosità sia benedetta dal Signore. **Confidiamo nella generosità di tutti.**

VITA DELLA COMUNITÀ



Questa settimana ci hanno lasciati **Armando MAURI, Maria PONTEL ved. Furlan**. Ai familiari i sentimenti della nostra partecipazione cristiana al loro dolore.



Domenica 20 ottobre, in Duomo, i coniugi **Dionisio Guarato e Maria Teresa Gargiulo** festeggiano davanti al Signore i 25 anni del loro matrimonio. Auguri da tutta la comunità!

Grazie

A Lampedusa in occasione della sua visita pastorale Papa Francesco aveva denunciato che una "cultura del benessere porta alla globalizzazione dell'indifferenza". In questi giorni abbiamo sperimentato il segno contrario, vuoi per l'annuncio dato alle Messe di domenica scorsa, vuoi per gli articoli apparsi sui giornali locali, vuoi anche per la preziosità del sito della parrocchia, una valanga di indumenti invernali di tutti i tipi sono giunti alla Caritas parrocchiale, anche da fuori parrocchia, da Udine, Trieste, Ruda, Cormons, ecc. Ora, dopo il dovuto smistamento, ci impegneremo a portare quanto raccolto e quanto serve al Centro CARA di Gradisca, così speriamo che almeno per questo inverno ormai alle porte chi passerà di lì potrà attingere a questa "riserva" creata dal buon cuore di tanti. Un sincero grazie a tutti!

il parroco e la Caritas parrocchiale



Mercoledì 16 ottobre ore 20,30 in Oratorio Coassini incontro dei Consigli Pastorale e per gli Affari Economici



All'albo della chiesa ci sono i numeri vincenti estratti della Lotteria **PRO MISSIONI**. La Pesca e la Lotteria hanno fruttato euro **1400,00** già consegnati al Centro Missionario diocesano per l'erigenda chiesa di Morofé.

VOCE ISONTINA

Questa settimana segnaliamo:

pag. 1 e 3 - Papa Francesco: comunicatore di nuova generazione
pag 15 e 16 - Il calendario pastorale diocesano

Gradisca: (pag. 22)

- Riparte la catechesi parrocchiale e associativa;